

BAMBA CIPOLLO

Bamba Cipollo, vigile urbano,
alza la mano abbassa la mano:
le auto intorno passano o no,
perchè lo fanno io non lo so.

Bamba Cipollo, vigile urbano,
si gira e volta piano piano:
auto intorno vengono e vanno,
io non lo so perchè lo fanno.

Bamba Cipollo, vigile urbano,
sta ad un incrocio che è a
Milano:

le auto attorno, di qua, di là,
perchè lo fanno: c'è chi lo sa?

PUZZOLA PAZZA

Puzzola pazza zappa nel pozzo
con un pupazzo zoppo e rozzo,
le passan passerì nel pensiero
e rare rane con un neo nero.

Puzzola pazza inzeppa la zuppa
e trita trippa per troppa truppa
e cuoce in coccio ceci con caci
e ciba amici con cimici e baci.

Puzzola pazza alza una pezza,
tela di latte. a tutta altezza,
sale le scale e in sala salta
e svelta sventola la vela alta.

ARLECCHINO

Arlecchino ha un trombone
fatto di panna e di torrone,
un vestito tanto carino
rosso, blu, giallo e verdino.
Arlecchino ha un cappellino
del color del carboncino,
tutto toppe il vestitino
viva, viva Arlecchino.

IL VESTITO DI ARLECCHINO

Per fare un vestito ad Arlecchino
ci mise una toppa Meneghino,
ne mise un'altra Pulcinella,
una Gianduia, una Brighella.

Pantalone, vecchio pidocchio,
ci mise uno strappo sul
ginocchio,
e Stenterello, largo di mano,
qualche macchia di vino toscano.

Colombina che lo cucì
fece un vestito stretto così.
Arlecchino lo mise lo stesso
ma ci stava un tantino perplesso.

Disse allora Balanzone,
bolognese e dottorone:
"Ti assicuro e te lo giuro
che ti andrà bene il mese venturo
se osserverai la mia ricetta:
un giorno digiuno e l'altro
bolletta".

CARNEVALE VECCHIO PAZZO

Carnevale vecchio pazzo
s'è venduto il materasso
per comprare pane, vino,
tarallucci e cotechino.
E mangiando a crepelle
la montagna di frittelle
gli è cresciuto un gran pancione
che somiglia ad un pallone.
Beve beve, all'improvviso
gli diventa rosso il viso,
poi gli scoppia anche la pancia
mentre ancora mangia mangia.

IL CANE BASSOTTO

Un cane bassotto
Fece fagotto
Perché aveva rotto
Un vaso in salotto.
Ma la sua padrona gli disse:
- Stupidotto!
Se tutti quelli che hanno rotto
Un canotto,
o rubato un biscotto,
o rovesciato il risotto,
facessero fagotto,
in questa città non ci sarebbe
più nessuno!
Perché a ognuno è capitato
Di sentirsi poco amato,
accusato,
colpevolizzato!
Resta qui,
affronta lì per lì
il vaso rotto,
disfa il fagotto
e soprattutto
NON ENTRARE PIU' IN
SALOTTO!

DOMANI E' FESTA

Domani è festa,
mangiamo la minestra.
La minestra non è cotta,
mangiamo la ricotta.
Tiriamo la cordicella,
esce fuori Pulcinella
con un piatto di maccheroni,
e li mangia in due bocconi.

LA ZANZARA

Una zanzara è zeppa
Di zuppa di zucca.
Cammina a zigzag,
non vede la zappa,
si taglia una zampa.
Cinque zampette ha ora zanzara,
che zeppa di zuppa di zucca
cammina a zigzag,
non vede la zappa,
e si taglia una zampa.
Quattro zampette ha ora
zanzara,
che zeppa di zuppa di zucca
cammina a zigzag,
non vede la zappa,
e si taglia una zampa.
Tre zampette ha ora zanzara,
che zeppa di zuppa di zucca
cammina a zigzag,
non vede la zappa,
e si taglia tre zampe.
Zero zampette ha ora zanzara,
che zeppa di zuppa di zucca
non può camminare
e si mette a volare!

CANZONETTA DI CARNEVALE

Pulcinella aveva un gallo;
tutto il giorno vi andava a
cavallo,
con la briglia e con la sella.
Viva il galletto di Pulcinella!

Pulcinella aveva un gatto;
tutto il giorno saltava da matto,
suonando una campanella.
Viva il gattino di Pulcinella!

SE COMANDASSE ARLECCHINO

Se comandasse Arlecchino
il cielo sai come lo vuole?
A toppe di cento colori
cucite con un raggio di sole.

Se Gianduia diventasse
ministro dello Stato,
farebbe le case di zucchero
con le porte di cioccolato.

Se comandasse Pulcinella
la legge sarebbe questa:
a chi ha brutti pensieri
sia data una nuova testa.